



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO

SPIC821009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010165** del **29/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 75** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 76** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'Istituto presenta caratteristiche eterogenee. Alcune realtà mostrano un indice ESCS medio-alto, altre medio-basso. Nella realtà scolastica sono presenti alcuni studenti con particolare svantaggio socioeconomico e culturale, per cui è necessario realizzare interventi di carattere inclusivo che prevedono, in alcuni casi, anche la collaborazione di mediatori culturali e di enti che tutelano le situazioni di fragilità. I docenti progettano percorsi didattici mirati e adeguati ad ogni realtà per favorire una crescita e uno sviluppo integrale della persona.

Vincoli:

Gli alunni con cittadinanza non italiana costituiscono una alta percentuale della popolazione scolastica. L'eterogeneità di contesto culturale e la disomogeneità dei livelli economici determinano una significativa differenziazione dei bisogni formativi degli studenti frequentanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole sono ubicate in differenti realtà territoriali in cui sono presenti ed operano risorse associative, culturali, civiche e sanitarie che collaborano nella progettazione e attuazione di attività condivise con docenti, alunni e famiglie. L'Istituto partecipa attivamente sul territorio del comune della Spezia interfacciandosi e collaborando con gli Enti Locali. L'Amministrazione Comunale supporta le attività didattiche programmate annualmente attraverso le proposte dei centri di formazione specializzati, contribuisce all'organizzazione del servizio di trasporto e del servizio mensa, stipula convenzioni con cooperative e centri di assistenza per favorire la piena integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Vincoli:

L'Istituto ha le sue sedi in un territorio esteso e caratterizzato da realtà diversificate, tanto per struttura geomorfologica, quanto per assetto economico e sociale. I plessi sono dislocati in un quartiere residenziale, in un'area industriale e in un quartiere collinare. I flussi migratori europei ed extraeuropei influenzano la componente sociale che pertanto risulta eterogenea.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le scuole sono dotate di rete Internet in fibra ottica e ogni aula è fornita di LIM o Smart Tv. Ogni plesso organizza gli spazi a disposizione per soddisfare le esigenze interne con biblioteche e/o laboratori. Sono inoltre presenti quattro palestre, una aula mensa per ogni edificio e spazi all'aperto attrezzati per attività ludiche/motorie. La biblioteca di Istituto, presente nella sede centrale, ha un patrimonio librario catalogato con il sistema SBN. La vincita di diversi PON ha permesso l'acquisto di dotazioni informatiche quali Chromebook, tablet, notebook, Smart TV e tavolette grafiche a disposizione della didattica e della popolazione scolastica. Alcune scuole sono raggiungibili dagli studenti con il servizio comunale di trasporto scolastico.

Vincoli:

La dislocazione dei plessi su un territorio vasto, non permette uno spostamento agevole del personale e degli alunni rendendo più difficoltosa la realizzazione di progetti comuni sia per la continuità verticale che per quella orizzontale. L'attrezzatura, così come gli spazi dei laboratori, non sono ancora adeguati alle esigenze. Le palestre, dove presenti, sono fornite di materiale non sempre adeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente dell'Isa 8 gode di un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato e questo garantisce una continuità didattico-educativa nel corso degli anni. Gli insegnanti a tempo determinato tendono a riconfermare la loro preferenza per continuare il servizio nell'Istituto anche negli anni che seguono. Sono presenti gruppi e commissioni di lavoro che collaborano con lo Staff di Dirigenza per garantire un efficace funzionamento dell'Istituzione scolastica, per assicurare il benessere a scuola e il successo formativo degli studenti. I Docenti si adoperano, singolarmente e in gruppo per migliorare l'offerta formativa e la continuità verticale tra i diversi gradi di scuola. Nell'Istituto collaborano anche figure professionali specifiche e assistenti all'autonomia e alla comunicazione per l'inclusione.

Vincoli:

I docenti di sostegno sono insegnanti con contratto a tempo determinato e solo in minima percentuale sono in possesso dell'abilitazione. Anche alcuni docenti alla scuola secondaria di primo grado, negli ultimi anni, non sono una componente fissa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SPIC821009
Indirizzo	VIA CASELLI 21 LA SPEZIA 19126 LA SPEZIA
Telefono	0187506119
Email	SPIC821009@istruzione.it
Pec	spic821009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isa8sp.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA STATALE FAVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA821016
Indirizzo	VIA VARA 2 FAVARO 19126 LA SPEZIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TICINO 1 - 19126 LA SPEZIA SP

LA SPEZIA - S.VENERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SPAA821027
Indirizzo	VIA SAN ROCCO LA SPEZIA 19135 LA SPEZIA



Edifici

- Via SAN ROCCO 21 - 19135 LA SPEZIA SP

LA SPEZIA-PIANTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SPAA821038

Indirizzo VIA BRAGARINA LA SPEZIA 19100 LA SPEZIA

Edifici

- Via BRAGARINA 24 - 19126 LA SPEZIA SP

INFANZIA MELARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SPAA821049

Indirizzo VIA PONTEGRANDE 1 MELARA 19136 LA SPEZIA

SC. ELEM. STAT. FAVARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SPEE82101B

Indirizzo VIA TICINO FAVARO 19126 LA SPEZIA

Edifici

- Via TICINO 1 - 19126 LA SPEZIA SP

Numero Classi 12

Totale Alunni 216

LA SPEZIA SAN VENERIO "BANDIERA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SPEE82102C



Indirizzo VIA SAN ROCCO LOC. S.VENERIO LA SPEZIA 19135 LA SPEZIA

Edifici • Via SAN ROCCO 21 - 19135 LA SPEZIA SP

Numero Classi 6

Totale Alunni 72

LA SPEZIA MELARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SPEE82103D

Indirizzo VIA DEI PINI LOC. MELARA LA SPEZIA 19136 LA SPEZIA

Edifici • Via DEI PINI SNC - 19100 LA SPEZIA SP

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

LA SPEZIA LA PIANTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SPEE82104E

Indirizzo VIA SARDEGNA LOC. LA PIANTA 19126 LA SPEZIA

Edifici • Via SARDEGNA 14 - 19126 LA SPEZIA SP

Numero Classi 10

Totale Alunni 182

SMS "CERVI/CATTANEO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SPMM82101A



Indirizzo

VIA CASELLI 21 - 19126 LA SPEZIA

Edifici

- Via CASELLI 21 - 19126 LA SPEZIA SP
- Via DEI PINI SNC - 19100 LA SPEZIA SP

Numero Classi

12

Totale Alunni

272



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
Biblioteche	Classica	10
	Informatizzata	10
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Ogni plesso scolastico è dotato di rete Internet Fibra. Ogni aula dell'Istituto è fornita di Lim o Smart Tv e relativo computer. E' inoltre a disposizione di alunni e docenti altro materiale multimediale da utilizzare secondo necessità durante l'orario scolastico.

Nella sede centrale dell'Istituto, la scuola secondaria di primo grado "Cervi", si trova una biblioteca il



cui patrimonio librario è catalogato con il sistema SBN; tuttavia in ogni plesso è possibile trovare una biblioteca interna con libri adatti all'età degli alunni frequentanti.

Sono presenti quattro palestre interne agli edifici che gli alunni utilizzano in orario curricolare, ma anche in orario extracurricolare per attività inerenti a progetti dell'ampliamento formativo. Sono fornite di semplici e talvolta datate attrezzature. Ogni plesso può avvalersi di spazi esterni per attività all'aperto.

Nei plessi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie sono presenti dei locali adibiti a mensa; il servizio è garantito da una cooperativa del Comune di La Spezia.

Le scuole del Favaro, di Melara e di San Venerio sono servite da scuolabus che accompagnano gli studenti che ne fanno richiesta al Comune.

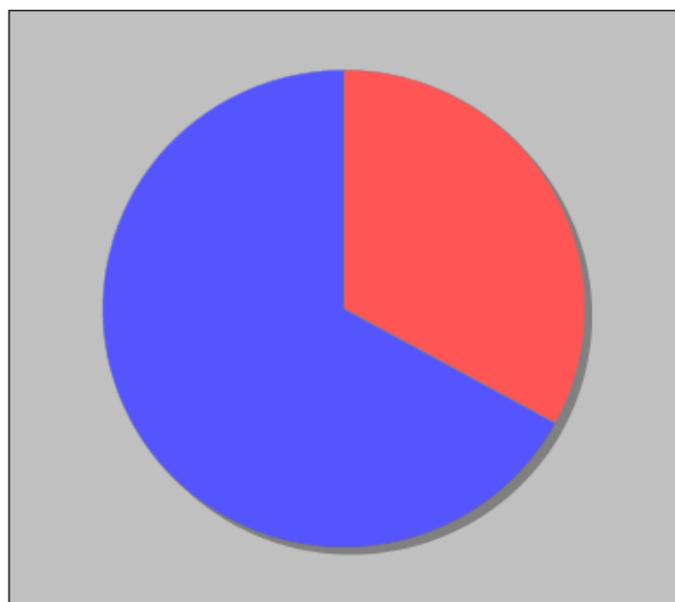


Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	29

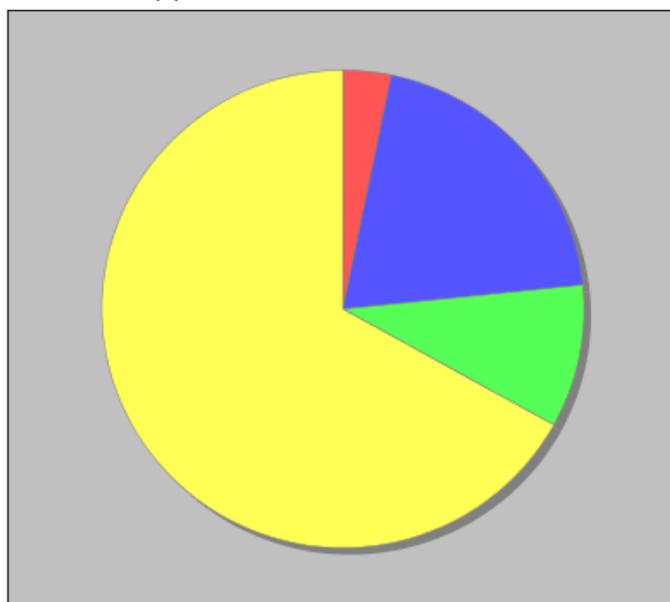
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

Lo Staff di presidenza è composto da un nucleo di persone che collaborano con la Dirigente Scolastica da quattro anni e contribuisce a garantire il benessere a scuola e il successo formativo degli studenti.

La componente docente gode di un buon numero di insegnanti a tempo indeterminato e questo



permette una continuità didattica-educativa nel corso degli anni. Gli insegnanti a tempo determinato tendono a riconfermare la loro preferenza per continuare il servizio nell'Istituto.

Gruppi e commissioni di lavoro composti da insegnanti e personale ATA collaborano con la Staff di Dirigenza per un efficace funzionamento dell'Istituzione scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

La vision

Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n.275,

Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

La mission

Il nostro istituto si impegna alla promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi nella "promozione di una cultura di pace e sostenibilità ambientale" (Competenza in materia di cittadinanza. Raccomandazioni del 22/05/2018 del Consiglio dell'Unione Europea). Risultano prioritarie le esigenze individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e del Piano di miglioramento da esso scaturito in merito al miglioramento degli esiti degli alunni. Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica è la Mission dell'Istituto. IL PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei PTOF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave



di cittadinanza europea;

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione; migliorare l'offerta formativa e il curriculum;
- Integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali; potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento ;
- Ambienti allestiti con supporti tecnologici per favorire un apprendimento significativo;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà altresì includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);



- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Almeno il 40% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Priorità

Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: aumento del 5% dei livelli A1 e A2 - Prova Listening: aumento del 5% dei livelli A1 e A2



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GOOD AT ENGLISH**

Per migliorare la performance dei risultati degli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto si impegna a organizzare attività e collaborazioni in lingua inglese già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: aumento del 5% dei livelli A1 e A2 - Prova Listening: aumento del 5% dei livelli A1 e A2

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse professionali, promozione dei percorsi formativi di qualità e incentivo alla collaborazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: Good at English

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il suo staff proporranno progetti e collaborazioni per potenziare e consolidare la conoscenza e l'utilizzo della lingua inglese.
Risultati attesi	Il percorso si pone come traguardo un aumento del 5% dei livelli A1 e A2 nella prova di Reading e in quella di Listening, nei risultati delle prove nazionali, alla conclusione del primo ciclo d'istruzione.

● Percorso n° 2: MIGLIORA-MATE

Per migliorare la performance dei risultati degli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto si impegna a organizzare attività e concorsi, volti a far padroneggiare con maggiore abilità la disciplina matematica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse professionali, promozione dei percorsi formativi di qualità e incentivo alla collaborazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: Migliora-mate

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il suo staff proporranno progetti e attività per potenziare e consolidare le abilità matematiche.
Risultati attesi	Il percorso si pone come traguardo di equiparare, a conclusione del primo ciclo di istruzione, i risultati delle prove nazionali di matematica alla media della Liguria e alla media del Nord-Ovest.

● **Percorso n° 3: PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Per favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, gli insegnanti elaboreranno percorsi individualizzati e attività didattiche mirate anche con l'utilizzo di metodologie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Almeno il 40% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della



scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rimozione degli svantaggi culturali e sociali per garantire il successo scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse professionali, promozione dei percorsi formativi di qualità e incentivo alla collaborazione tra pari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Supporto e collaborazione con i servizi socio-sanitari, educativi del territorio e con le associazioni di settore.

Attività prevista nel percorso: Per tutti e per ciascuno



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il Dirigente scolastico e il suo staff proporranno attività per coinvolgere e valorizzare gli alunni nelle loro peculiarità e diversità affinché ogni studente sia al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze.
Risultati attesi	Le attività organizzate e la didattica personalizzata si prefiggono di far raggiungere la votazione superiore al 6 ad almeno il 40% degli alunni stranieri, al termine del primo ciclo di istruzione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, grazie alla partecipazione a Concorsi e alla vincita di Pon, ha potuto attrezzare ogni aula dei plessi con dotazioni informatiche quali Lim e Smart TV. Questo per motivare gli studenti attraverso il loro coinvolgimento attivo e la partecipazione ad esperienze di apprendimento cooperativo, nell'ottica costante di adeguare l'intervento didattico alle richieste, alle inclinazioni dei singoli e ai nuovi stili di apprendimento. Il "learning by doing" potrà migliorare significativamente le competenze degli allievi, sia quelle specifiche disciplinari che quelle trasversali, per un impatto valutabile sugli apprendimenti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Partendo dal riconoscimento delle criticità dell'Istituto, verrà costituito un gruppo di lavoro per l'innovazione degli ambienti affinché questi ultimi divengano parte integrante del processo di apprendimento.

L'Istituzione scolastica è entrata a far parte del gruppo di lavoro per la costituzione di un polo 0-6 anni, in collaborazione con l'Ente Locale e l'USP.

L'Istituto ha seguito la procedura per poter ottenere le risorse necessarie per semplificare l'accesso, la gestione e la sicurezza delle informazioni, migliorando il lavoro delle segreterie e la comunicazione con l'utenza.



Aspetti generali

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo coinvolge i tre ordini di scuola ed è inteso come un percorso formativo definito a partire dall'analisi dei bisogni dei soggetti e delle risorse del territorio. Nella sua struttura rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali. In particolare, si esplicita attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi di apprendimento lunghi, per il primo ciclo. All'interno del curricolo vengono individuate come trasversali anche le competenze sociali e civiche. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa integrano, consolidano e potenziano il curricolo d'Istituto e per ogni progetto vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le competenze che si intendono raggiungere.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **Stare bene a scuola**

Le attività che interessano quest'area tematica sono mirate a promuovere il benessere psicofisico dei soggetti che vivono la scuola, rendendoli più consapevoli e fornendo loro momenti di accoglienza, ascolto e riflessione per prevenire varie forme di disagio e migliorare l'ambiente scolastico.

Le attività sportive previste sono volte a favorire lo sviluppo psicomotorio, l'equilibrio psico-fisico e delle capacità coordinative per promuovere l'autonomia, la collaborazione e la socializzazione dei partecipanti, oltre che far interiorizzare loro le regole del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, promuovendo altresì lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di collaborazione.

Le attività artistiche hanno lo scopo di far conoscere e sperimentare svariati linguaggi e modi di comunicazione, tradizionali o alternativi, dando la possibilità di stimolare e arricchire la propria capacità creativa attraverso esperienze pittoriche, tattili, di animazioni e sonore.

Le attività sono focalizzate sulla formazione di cittadini responsabili e attivi e sulla promozione della



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

- **Crescere in continuità**

Le attività di continuità scaturiscono dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi per favorire un naturale passaggio da un ordine di scuola all'altro. Dal momento che questo cambiamento rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi, diventa fondamentale la predisposizione di attività che tutelino il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola, creando le condizioni ideali perché gli alunni possano iniziare con serenità ogni futuro percorso scolastico.

- **Potenziamento e sviluppo**

Le attività di potenziamento e sviluppo sono finalizzate al recupero, al consolidamento e al rafforzamento dei concetti presentati nelle varie discipline, procedendo ad una più minuziosa decodifica dei contenuti, ad una maggior semplificazione degli argomenti già sviluppati e presentati, così come all'approfondimento di spunti di ulteriore riflessione sulle tematiche studiate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si attiva per adottare una didattica inclusiva adatta a rispondere alle esigenze di tutti gli alunni. Per questo vengono utilizzate attività di cooperative learning o di peer tutoring e vengono diversificate le strategie di intervento secondo i criteri di flessibilità e adattamento ai bisogni degli alunni. Per gli alunni diversamente abili viene redatto, in collaborazione con la famiglia e l'ASL, un PEI. In particolare, alla scuola compete la strutturazione della programmazione didattico-educativa individualizzata dell'alunno che scaturisce dall'analisi delle sue potenzialità raccolte dopo una prima osservazione iniziale. Tale programmazione viene monitorata e modificata durante l'anno a seconda delle esigenze dell'alunno. Nel rispetto della legge 170/2010 la scuola è attenta agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e per ciascuno di essi il team educativo struttura un PDP in cui vengono indicate le strategie di apprendimento e gli strumenti compensativi e dispensativi che verranno adottati. Seguendo la direttiva 2012 il team educativo elabora per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali un Piano Didattico Personalizzato condiviso con la famiglia che risulta essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione ha elaborato il



PAI (Piano Accoglienza e Inclusione) come punto di partenza per la progettazione di attività per il benessere a scuola. Per non lavorare "nell'emergenza" e garantire che l'Istituto Isa8 sia "per tutti e per ciascuno" è stato redatto un accurato protocollo d'accoglienza. Per questo, nell'ottica di una leadership diffusa, è stata costituita una Commissione Intercultura al fine di favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA STATALE FAVARO	SPAA821016
LA SPEZIA - S.VENERIO	SPAA821027
LA SPEZIA-PIANTA	SPAA821038
INFANZIA MELARA	SPAA821049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. ELEM. STAT. FAVARO	SPEE82101B
LA SPEZIA SAN VENERIO"BANDIERA"	SPEE82102C
LA SPEZIA MELARA	SPEE82103D
LA SPEZIA LA PIANTA	SPEE82104E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "CERVI/CATTANEO"

SPMM82101A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA STATALE FAVARO
SPAA821016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA - S.VENERIO SPAA821027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA-PIANTA SPAA821038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MELARA SPAA821049



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. STAT. FAVARO SPEE82101B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA SAN VENERIO "BANDIERA"
SPEE82102C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA MELARA SPEE82103D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA LA PIANTA SPEE82104E



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "CERVI/CATTANEO" SPMM82101A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei



compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplica anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegati:

ISA8-CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo coinvolge i tre ordini di scuola ed è inteso come un percorso formativo definito a partire dall'analisi dei bisogni dei soggetti e delle risorse del territorio. Nella sua struttura rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali. In particolare, si esplicita attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi di apprendimento lunghi, per il primo ciclo. All'interno del curricolo vengono individuate come trasversali anche le competenze sociali e civiche. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa integrano, consolidano e potenziano il curricolo d'Istituto e per ogni progetto vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le competenze che si intendono raggiungere.

Allegato:

Curricolo verticale ISA8.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e partecipazione

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dimensione cognitiva ed etica

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento:

- prendere consapevolezza della presenza di certe realtà contrarie alla legalità e alla giustizia e dell'importanza di orientarsi verso scelte responsabili;
- allargare il proprio sguardo e maturare uno spirito critico verso realtà lesive della pace, delle giustizia, dell'uguaglianza e del bene comune;
- maturare consapevolezza e spirito critico verso realtà drammatiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento:

- comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- saper riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- riconoscere e rispettare il rapporto di correlazione tra uomo e ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Cittadinanza digitale**

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento:

- conoscere ed utilizzare in modo opportuno i diversi devices, riconoscendone potenzialità e funzioni, muovendosi con agio su differenti interfacce e sistemi operativi;
- saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- avere acquisito la consapevolezza che il mondo virtuale ha incidenza significativa sul mondo reale e che è necessario muoversi in esso nel rispetto delle stesse regole di convivenza che normano la vita esterna alla rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La scuola si-cura di me

Promuovere la salute e la sicurezza per il benessere psico-fisico e sociale del bambino valorizzando la cultura della sicurezza attraverso la condivisione di regole del vivere insieme e l'adozione di uno stile di vita adeguato.

Il progetto, attraverso giochi e attività fa conoscere e riconoscere simboli e segnaletica all'interno dell'edificio scolastico anche senza saper leggere. Informa i bambini su cosa sia una allerta e cosa significano i colori delle allerte. Li aiuta a conoscere e sperimentare le regole



fondamentali di una corretta e sicura simulazione di evacuazione della scuola in caso di emergenza. Gli alunni simulano chiamate al 112 per imparare la corretta comunicazione delle informazioni.

Con i giovani della Croce Rossa, per superare la paura nei confronti dei sanitari, si riproducono scene di reale emergenza con l'ambulanza dei pupazzi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Zeb e l'educazione stradale

Grazie all'utilizzo di storie, di filmati e all'intervento della Polizia Municipale, gli alunni imparano a conoscere e rispettare le regole del pedone sviluppando comportamenti sicuri per sé e per gli altri nell'ambito di percorsi consueti sia in qualità di pedoni che di ciclisti che di passeggeri.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione" costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare. Le scelte della scuola contestualizzate nel Piano dell'offerta formativa si riferiscono a specifici contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. In particolare nell'Istituto comprensivo il Curricolo riveste carattere di continuità del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il Curricolo, inteso come un percorso formativo intenzionale definito a partire dall'analisi dei bisogni dei soggetti e delle risorse del territorio, rispetta le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni nazionali. In particolare il curricolo si esplicita attraverso i Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli Obiettivi di apprendimento, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, nel primo ciclo di istruzione. I Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia sono finalizzati a favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Attraverso i vari Campi di esperienza gli insegnanti della scuola dell'infanzia individuano il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. I traguardi per lo sviluppo della competenza globale ed unitaria li guidano verso la creazione di occasioni di apprendimento significativo, allo scopo di favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. I docenti



della scuola primaria e secondaria, consapevoli della preparazione richiesta per raggiungere i Traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono l'indispensabile premessa per il conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza, dopo un'attenta analisi degli Obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo verticale d'Istituto, progettano delle Unità di apprendimento. Queste, muovendo da esperienze concrete e significative per gli alunni vengono sviluppate mediante appositi percorsi di metodo e contenuto tenendo sempre presenti, appunto, gli obiettivi formativi individuati nel Curricolo di Istituto. Al termine del percorso vengono valutati sia i livelli di conoscenza e abilità acquisite sia la padronanza delle Competenze chiave europee che sono ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale degli alunni e costituiscono la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano. Gli organi collegiali competenti hanno deliberato i criteri per l'adozione degli strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze. Tutto ciò assume valore formativo di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo per un miglioramento continuo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In considerazione delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo, la scuola, attraverso i Dipartimenti, organizzati per aree disciplinari, ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto e i relativi livelli di competenza da certificare al termine delle tappe del percorso formativo. La scuola organizza i contenuti in modo progressivamente sistematico e sintetico per permettere a ciascun alunno il raggiungimento dei traguardi essenziali, nello spirito di un'educazione integrale. Il percorso educativo-didattico attuato dai docenti dei tre ordini di scuola propone un itinerario di studio e



di apprendimenti che rispetti le diverse individualità, i tempi e i ritmi di ciascuno, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno nella prospettiva di formare i cittadini di oggi e di domani, mediante apposite scelte di metodi e di contenuti. I docenti privilegiano l'apprendimento cooperativo, caratterizzato dall'impostazione della didattica centrata sul compito/progetto che il gruppo di alunni deve realizzare. Ritengono infatti che l'aiuto reciproco e l'interdipendenza positiva consolidano le conoscenze, stimolano il contributo individuale, motivano socialmente, rendono consapevole la persona che i risultati conseguiti insieme sono più della somma dei traguardi raggiunti individualmente. La didattica laboratoriale diventa parte integrante della metodologia dei docenti dell'Istituto e viene attuata nei tempi e nei modi più vicini alle esigenze delle discipline. Il laboratorio esprime infatti un'idea di operatività e di concretezza; si qualifica come interazione delle classi con lo spazio esterno (territorio) e interno (classi aperte). L'esperienza personale diviene il punto cardine della motivazione all'apprendimento di ciascuno. L'alunno è guidato nella sperimentazione della comunicazione in tutte le sue forme: verbale, grafica, iconica, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici. La metodologia per imparare ad apprendere consente agli alunni di riflettere sulle difficoltà e le abilità personali, al fine di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze. I docenti ritengono che la diversificazione e la personalizzazione della proposta educativo-didattica sia per ciascun alunno la garanzia del successo scolastico e formativo. I lavori di gruppo (cooperative learning), le discussioni guidate (circle-time), l'ascolto attivo, gli esercizi a difficoltà graduata, la semplificazione dei contenuti sono gli strumenti utilizzati dai docenti perché ciò si realizzi nella pratica quotidiana.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stare bene a scuola

Le attività che interessano quest'area tematica sono mirate a promuovere il benessere psicofisico dei soggetti che vivono la scuola, rendendoli più consapevoli e fornendo loro momenti di accoglienza, ascolto e riflessione per prevenire varie forme di disagio e migliorare l'ambiente scolastico. Le attività sportive previste sono volte a favorire lo sviluppo psicomotorio, l'equilibrio psico-fisico e delle capacità coordinative per promuovere l'autonomia, la collaborazione e la socializzazione dei partecipanti, oltre che far interiorizzare loro le regole del rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente, promuovendo altresì lo sviluppo dell'autostima e delle capacità di collaborazione. Le attività artistiche hanno lo scopo di far conoscere e sperimentare svariati linguaggi e modi di comunicazione, tradizionali o alternativi, dando la possibilità di stimolare e arricchire la propria capacità creativa attraverso esperienze pittoriche, tattili, di animazioni e sonore. Le attività sono focalizzate sulla formazione di cittadini responsabili e attivi e sulla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Almeno il 40% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Priorità

Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: aumento del 5% dei livelli A1 e A2 - Prova Listening: aumento del 5% dei livelli A1 e A2

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità motorie di base e favorire il desiderio di approfondire l'attività sportiva; - Diffondere e consolidare i valori del fairplay, del rispetto delle regole, di sé e degli altri; - Imparare a conoscere il valore culturale e universale del linguaggio artistico; - Conoscere la molteplicità delle tecniche espressive; - Avviare allo sviluppo delle diverse forme di comunicazione artistica; - Conoscere il territorio e le sue caratteristiche; - Acquisire le competenze per diventare cittadini consapevoli; - Scoprire e sperimentare il valore della cooperazione, della solidarietà e dell'amicizia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne, volontari

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica
Informatizzata

Aule Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive Palestra

Piscina

Approfondimento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2022-2023 sono:

- Sportiviamoci
- Sport per tutti
- Minibasket
- Progetto acquaticità
- Scuola attiva kids
- Divertiamoci con la ginnastica
- Scuole al Picco
- Danzabilmente
- Il piacere di mangiare a mensa
- Apparecchiare e sparecchiare
- Colazione da re
- Alimentazione



- Isa 8 in festa
- Cambia il Natale con un click
- MELAR-art
- Gioco in musica
- Arte
- MELARA in Technicolor
- Il territorio si fa scuola
- Barca in classe
- Porto lab
- Insieme si può
- La scuola si cura di me
- Educazione stradale
- Orto in condotta
- Accoglienza: Zeb e la scorta di baci
- Nel mondo delle api
- L'arte del riciclo: R&R
- Acqua intorno a noi
- Io Non Rischio Scuola
- Adolescenti sicuri in rete
- Legalità-Responsabilità-Giustizia sociale
- Il Mondo dell'associazionismo nel nostro territorio
- Legalità-Incontro con la Polizia di Prossimità
- ANED/ANPI: per una cultura della Memoria



- Diario della salute
- Scegli Tu
- Etica e Natura: uso dei social e conservazione faunistica
- Sportello psicologico

● Crescere in continuità

Le attività di continuità scaturiscono dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi per favorire un naturale passaggio da un ordine di scuola all'altro. Dal momento che questo cambiamento rappresenta per lo studente un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, timori e interrogativi, diventa fondamentale la predisposizione di attività che tutelino il diritto di ogni alunno ad un percorso scolastico unitario, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola, creando le condizioni ideali perché gli alunni possano iniziare con serenità ogni futuro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Almeno il 40% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Priorità



Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: aumento del 5% dei livelli A1 e A2 - Prova Listening: aumento del 5% dei livelli A1 e A2

Risultati attesi

- Creare relazioni positive tra alunni, docenti, famiglie dei vari ordini scolastici; - Sviluppare capacità di collaborazione e comunicazione nel rispetto delle diversità; - Progettare e condividere "riti di passaggio" comprensibili, significativi, stimolanti; - Conoscere l'offerta formativa dei diversi Istituti di istruzione secondaria di secondo grado; - Orientare gli alunni verso scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne, volontari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2022-2023 sono:

- Progetto continuità
- Dalla testa ai piedi
- Rincontriamoci sotto l'albero
- Incontro nuovi amici
- Festa del Remigino
- Progettiamoci il futuro - Imparo sicuro
- Orienta-menti

● Potenziamento e sviluppo

Le attività di potenziamento e sviluppo sono finalizzate al recupero, al consolidamento e al rafforzamento dei concetti presentati nelle varie discipline, procedendo ad una più minuziosa decodifica dei contenuti, ad una maggior semplificazione degli argomenti già sviluppati e presentati, così come all'approfondimento di spunti di ulteriore riflessione sulle tematiche studiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire l'inclusione, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni stranieri e con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Almeno il 40% degli alunni stranieri con votazione superiore 6 al termine della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento delle performance di matematica.

Traguardo

- Risultati in linea con la media della Liguria - Risultati in linea con la media del Nord-Ovest.

Priorità

Miglioramento delle performance della lingua inglese.

Traguardo

- Prova Reading: aumento del 5% dei livelli A1 e A2 - Prova Listening: aumento del 5% dei livelli A1 e A2

Risultati attesi

- Promuovere le potenzialità e le diverse intelligenze; - Rafforzare l'autostima, la fiducia in se stessi e costruire un'immagine positiva di sé; - Raggiungere le competenze di base in ambito disciplinare; - Potenziare le conoscenze disciplinari e stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività progettate per l'anno scolastico 2022-2023 sono:

- Motivare e aiutare... per non disperdere
- Recupero e potenziamento degli apprendimenti di base
- Biblioteca
- In viaggio con Ulisse
- Sulle tracce di Ulisse
- Leggere, sognare e condividere
- Per aspera ad astra
- Sportello di recupero e potenziamento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Lions Acqua per la vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'attività prevista si prefigge come risultato quello di rendere gli studenti consapevoli della necessità, da parte di tutti, di mettere in atto comportamenti che vanno nella direzione della tutela delle risorse naturali e della tutela del territorio attraverso atti concreti. L'attività prevede la realizzazione di lavori grafici sia singoli che di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Lions Club organizzerà incontri con gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, in presenza e/o telematici, con un esperto di tematiche ambientali per sensibilizzare la tutela dell'ambiente e delle risorse primarie naturali, quali patrimoni da salvaguardare per garantire la sopravvivenza dell'Umanità, invitando a riflettere su quanto la salute del nostro Pianeta sia fondamentale per la vita di tutti. Durante gli incontri, della durata massima di due ore, sarà illustrato l'argomento e saranno fornite idee e motivazioni per orientare alla



realizzazione di un lavoro grafico-pittorico su carta da disegno sull'argomento, riguardante il tema del concorso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lions Club

● Lions Ilex

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

L'attività prevista si prefigge come risultato quello di rendere gli studenti consapevoli della necessità, da parte di tutti, di mettere in atto comportamenti che vanno nella direzione della tutela delle risorse naturali e della tutela del territorio attraverso atti concreti. L'attività prevede la realizzazione di lavori grafici sia singoli che di gruppo.

I risultati attesi sono:

- saper riconoscere le vere emergenze ecologiche attraverso lo studio degli equilibri ambientali;
- contribuire al ripristino vegetazionale del territorio e al conseguente riequilibrio dell'assetto climatico della fascia litorale e dell'entroterra, mediante in rimboschimento con piante



autoctone.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in due fasi:

- una lezione in classe sul progetto, la ricerca delle ghiande, messa a dimora nei vasetti e creazione di un piccolo vivaio a scuola, cura delle piantine trapianto dopo circa un anno in un'area deforestata, individuata con l'assessorato dell'ambiente;
- un concorso, gli alunni delle classi coinvolte realizzano degli elaborati grafici, secondo il tema scelto e comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Lions Club



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della progettualità sono gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto ha acquistato tramite i finanziamenti del PNRR (ex PNSD):

- attrezzature per l'insegnamento del Coding e della Robotica educativa;
- schede programmabili e kit di elettronica educativa;
- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata;
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D;
- software e app innovativi per Didattica Digitale delle STEM.

L'attività prevista ha come finalità quella di sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola, rappresenta l'opportunità per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di sviluppo del pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Laboratorio STEM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della formazione, tenuta da docenti esterni specializzati in robotica educativa e pensiero computazionale, saranno alcuni docenti dell'Istituto.

La finalità del corso sarà quella di acquisire buone pratiche educative didattiche sostenute dall'uso della strumentazione STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISA 8 - ISTITUTO COMPRENSIVO - SPIC821009

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia considera l'osservazione e la valutazione come un'opportunità di riflessione critica e di riprogettazione dei percorsi didattici attivati.

E' un processo dinamico la cui funzione preminente è quella formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al potenziamento dei punti di forza del bambino e di sviluppo e miglioramento continuo dei suoi punti di debolezza.

L'osservazione, la verifica e la valutazione degli apprendimenti costituiscono parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento perché permette all'insegnante di:

- Individuare se gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi a lungo termine,
- Apportare modifiche alla progettazione qualora la risposta ottenuta non coincida con quella attesa.

Nella scuola dell'infanzia pertanto la verifica sarà attuata attraverso l'osservazione occasionale e sistemica dei bambini e la documentazione delle loro attività al fine di evidenziare eventuali carenze e provvedere ai necessari interventi di recupero.

Nelle nostre scuole dell'infanzia esistono tre livelli di osservazione:

- un momento iniziale volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino/a accede alla scuola dell'infanzia
- momenti interni alle varie sequenze didattiche che permettono di modificare e adattare le proposte educative.
- un bilancio finale per la verifica e valutazione degli esiti formativi.



Allegato:

Griglie osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, la commissione preposta ha stilato una griglia alla quale tutti i docenti fanno riferimento.

Allegato:

ISA8 GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli insegnanti attinge dall'osservazione del bambino secondo i diversi indicatori che fanno riferimento ai Campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro
- Corpo, movimento e salute
- Linguaggi, creatività ed espressione
- Discorsi e parole
- La conoscenza del mondo

I Campi d'esperienza vengono sviluppati in relazione al triennio di scuola e i docenti elaborano attività didattico/operative attraverso lo "sfondo integratore" o per "unità di apprendimento" suddivise per anno di frequenza ed in relazione ai diversi contenuti.

Questi ultimi, nella scuola dell'infanzia sono tra loro sempre trasversali e metodologicamente possono partire da un argomento comune, come un racconto o altro stabilito in sede di programmazione e suddiviso in progressione operativa in base alle diverse età.



Gli indicatori dei diversi campi d'esperienza rappresentano i traguardi di sviluppo. La questione della valutazione è anche sollecitata all'esigenza di stabilire un rapporto di continuità verticale con la scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo formativo.

Ai docenti della scuola primaria, la normativa vigente chiede una valutazione formativa che avverrà quotidianamente nel dialogo educativo con gli studenti ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni e su ogni supporto ritenuto utile.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti Isa8.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento avviene nella valutazione intermedia e nella valutazione finale ad opera dei Consigli di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado e del team docente nella Scuola Primaria. La valutazione è espressa con un giudizio che segue delle griglie elaborate all'interno dell'Istituto.



Allegato:

Griglia valutazione comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo il D.lgs. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore annuale obbligatorio). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'eventuale non ammissione è concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Sono programmati corsi di recupero curricolari ed extracurricolari per colmare le carenze e innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di idoneità sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

A tal fine, nella determinazione del voto d'ammissione all'esame di stato del primo ciclo, i risultati



dello scrutinio finale del primo anno avranno un peso del 10%, quella del secondo anno del 20%, quella del terzo anno del 70%.

Il Collegio dei docenti, ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di:

- penalizzare le potenziali "eccellenze";
- non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico.

Il Consiglio di Classe deve tenere in debito conto il curriculum dell'alunno (contributo "di percorso") inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si attiva per adottare una didattica inclusiva adatta a rispondere alle esigenze di tutti gli alunni. Per questo vengono utilizzate attività di *cooperative learning* o di *peer tutoring* e vengono diversificate le strategie di intervento secondo i criteri di flessibilità e adattamento ai bisogni degli alunni. Per gli alunni diversamente abili viene redatto, in collaborazione con la famiglia e l'ASL, un PEI. In particolare, alla scuola compete la strutturazione della programmazione didattico-educativa individualizzata dell'alunno che scaturisce dall'analisi delle sue potenzialità raccolte dopo una prima osservazione iniziale. Tale programmazione viene monitorata e modificata durante l'anno a seconda delle esigenze dell'alunno. Nel rispetto della legge 170/2010 la scuola è attenta agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e per ciascuno di essi il team educativo struttura un PDP in cui vengono indicate le strategie di apprendimento e gli strumenti compensativi e dispensativi che verranno adottati. Seguendo la direttiva 2012 il team educativo elabora per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali un Piano Didattico Personalizzato condiviso con la famiglia che risulta essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione ha elaborato il PAI (Piano Accoglienza e Inclusione) come punto di partenza per la progettazione di attività per il benessere a scuola. Per non lavorare "nell'emergenza" e garantire che l'Istituto Isa8 sia "per tutti e per ciascuno" è stato redatto un accurato protocollo d'accoglienza. Per questo, nell'ottica di una leadership diffusa, è stata costituita una Commissione Intercultura al fine di favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le linee guida del D.l. n. 182 del 29/12/2020, hanno dato voce ad una serie di modifiche sostanziali che riguardano il processo di definizione dei Piano Educativi Individualizzati, visti in un'ottica bio-psico-sociale. I modelli di PEI adottati nel nostro Istituto, dal corrente anno scolastico, sono quelli proposti dal MIUR, suddivisi per ordini di scuola. L'attuale modello di PEI valorizza sia la dimensione individuale sia quella contestuale della progettazione, partendo da un'osservazione sistematica del contesto per la ricerca sia di barriere sia di facilitatori. Il PEI elaborato, in questa nuova ottica viene: - redatto e approvato dal GLO; - tiene conto sia dell'accertamento di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, sia del Profilo di Funzionamento o Diagnosi Funzionale; - è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; - è strumento di progettazione educativa e didattica e ci invita a riflettere sulla valorizzazione delle capacità degli studenti, guardando al loro funzionamento all'interno dei vari contesti di vita e all'influenza che tali contesti esercitano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- docenti di sostegno; - docenti contitolari o docenti del Consiglio di Classe; - genitori; - unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Nella definizione del nuovo PEI, la famiglia partecipa attivamente, infatti nella Sezione 1 (QUADRO INFORMATIVO) è chiamata in prima persona a compilare tale punto, riportando la situazione familiare e la descrizione dell'alunno. Le famiglie sono il "ponte" che unisce il mondo della scuola, con il mondo sanitario, attraverso una collaborazione efficace che permette a tutti i soggetti coinvolti, di procedere in parallelo per favorire il processo di inclusione dell'alunno e dell'alunna.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili avviene seguendo gli obiettivi stabiliti dal PEI, sempre nell'ottica di una valutazione formativa volta allo sviluppo e al miglioramento della persona.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti dell'Istituto credono molto negli incontri di continuità, per tutti gli alunni della scuola. Sono presenti progetti per favorire il passaggio tra un ciclo di istruzione e l'altro. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso delle griglie di osservazione, consigliano ed orientano verso il percorso di studio più idoneo.

Approfondimento

Visto l'aumento nel corso degli anni delle iscrizioni di alunni stranieri nell'Istituto, la Comunità Scolastica ha riflettuto sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi



neo arrivati (C.M.4233 del 19.02.2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri").

In virtù di ciò, si è ritenuto fondamentale attuare un Protocollo di Accoglienza degli Alunni Stranieri che predisponesse e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

Tale strumento programmatico riveste le seguenti funzioni:

- esplicita criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- definisce compito e ruoli degli operatori scolastici;
- traccia le fasi dell'accoglienza, dell'inserimento scolastico e delle strategie per l'inclusione degli alunni stranieri;
- propone modalità di interventi per l'apprendimento della lingua italiana come L2;
- promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza, della solidarietà e in generale dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Allegato:

Protocollo-Accoglienza-Alunni-Stranieri isa8.docx.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Al termine dell'emergenza epidemiologica, è decaduta la validità del quadro normativo di riferimento.

Tuttavia, l'Istituto utilizza la piattaforma Suite di Google come metodologia di insegnamento-apprendimento in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, nella scuola secondaria di primo grado. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Famiglie, alunni e docenti di tutto l'Istituto utilizzano la piattaforma Google per le comunicazioni ufficiali tramite mail istituzionale.

L'applicazione Meet viene utilizzata per i colloqui con le famiglie degli alunni, mentre per il collegio docenti, rimasto in modalità telematica, viene impiegato "GoTo Meeting".

L'istituto ha scelto il Software Argo come registro elettronico, tramite il quale gli insegnanti annotano le attività didattiche quotidiane, assegnano i compiti e calendarizzano le verifiche. Il Software è anche utilizzato dalla segreteria per le comunicazioni ufficiali scuola-famiglia.



Aspetti generali

L'Istituto approva e delibera, all'inizio di ogni anno scolastico, un funzionigramma che rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico assegna incarichi e deleghe specifiche per una "governance" diffusa e partecipata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica dal sito internet dell'ISA 8

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

La formazione è considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, pertanto docenti e personale ATA devono saper concepire l'offerta formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento di standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.

L'Istituto ISA 8 prevede attività di formazione per il personale docente e ATA, attivando corsi in modalità telematica e in presenza, quando possibile e/o necessario.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti del primo Collaboratore del Dirigente Scolastico sono: - Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - Collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze; - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; - Pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; - Gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in casi eccezionali anche dei plessi diversi da quello di servizio; - Coadiuvando il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con i docenti e con le famiglie; - Vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti; - Fa parte della redazione del sito web; - Collabora con i docenti

2



incaricati di Funzioni Strumentali; - Collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente e all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché alla modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al Piano Annuale delle attività; - Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto; - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Compiti del secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; - collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze; - redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; - collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; - coadiuva il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con i docenti e le famiglie (scuola secondaria); - partecipa alla redazione del sito web; - collabora con i docenti incaricati di Funzioni Strumentali; - collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente, all'articolazione dell'orario di lavoro, nonché alla modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al Piano Annuale delle attività; - pianifica e coordina l'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento e l'ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; - fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto; - collabora con il



	<p>D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'istituto.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo Staff del Ds è costituito: - dal Ds che lo presiede; - dai due collaboratori del Dirigente - dal referente della scuola dell'infanzia - dai referenti dei dieci plessi dell'Istituto. In composizione allargata, ne fanno parte anche le 4 Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti.</p>	<p>13</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>La funzione strumentale si articola in: Area 1 - "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" - Revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. nel corso dell'anno; - Organizzare la realizzazione, il coordinamento ed il monitoraggio dei progetti in collaborazione con le altre FFSS; - Organizzare, coordinare le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; - Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; - Collaborare alla revisione del RAV e del Piano di miglioramento; - Operare in sinergia con le altre F.F.S.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni; - Organizzare e coordinare gli incontri di progettazione e somministrazione di verifiche comuni per classi parallele; - Supportare il referente INVALSI nell'organizzazione delle prove nazionali - Coordinare il sistema di valutazione d'Istituto; - Lavorare con il Dirigente Scolastico e,</p>	<p>4</p>



relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per l'integrazione del piano triennale dell'offerta formativa; - Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; - Coordinare e monitorare delle attività progettuali di arricchimento al PTOF relative all'area artistico-espressivo e all'area sportiva; - Coordinare e monitorare dei processi e risultati dell'apprendimento in raccordo con la Funzione strumentale per prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo; - Coordinare la stesura di programmazioni disciplinari adeguate al curriculum di istituto in collaborazione con i responsabili dei dipartimenti; - Individuare, con l'aiuto di una commissione, criteri di valutazione comuni per le diverse discipline da sottoporre all'approvazione del Collegio dei docenti; - Produrre una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie; - Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti. Area 2 - "Territorio - Docenti - Utente" - Gestire i rapporti con il Territorio; - Gestire i rapporti con l'utente (Comodato d'uso dotazioni tecnologiche e libri); - Gestire comunicazioni con l'utente in modalità telematica; - Partecipare a progetti del territorio e PON. - Curare i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico - produttivi; culturali - sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF; - Gestire l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; - Rilevare i disagi nel lavoro



ed attivare modalità e/o interventi di risoluzione;

- Svolgere un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
- Affiancare i docenti con un'azione di consulenza;
- Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;
- Promuovere la comunicazione interna ed esterna all'Istituto;
- Collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità;
- Curare la partecipazione ai PON e ai Bandi per ottenere finanziamenti per il miglioramento delle dotazioni;
- Raccogliere le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti;
- Collaborare all'aggiornamento del sito web della scuola.
- Apertura e gestione della biblioteca Area 3 - "Inclusione e Benessere a Scuola"
- Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES e DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Coordinare i GLH operativi e il GLH d'Istituto;
- Diffondere la cultura dell'inclusione;
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- Aggiornare la documentazione secondo la normativa vigente;
- Coordinare il progetto FAMI;
- Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni educativi speciali;
- Suggestire l'acquisto



di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; - Prendere contatto con le famiglie, Enti, strutture esterne, mediatori culturali, mediatori linguistici..); - Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; - Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; - Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; - Promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; - Supportare i docenti nella predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); - Curare procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri; - Coordinare e monitorare le attività progettuali di arricchimento al PTOF riguardanti l'inclusione e i bisogni educativi degli alunni e progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione. Area 4 "Continuità ed Orientamento" - Coordinare e monitorare progetti di continuità interna dell'Istituto; - Organizzare e coordinare open day; - Coordinare incontri di continuità con scuole non appartenenti all'Istituto (asili nido-scuole dell'infanzia-scuole primarie); - Organizzare concrete esperienze di continuità e predisporre schede di passaggio per la condivisione di informazioni al fine di garantire



	<p>agli alunni un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Progettare attività di continuità/raccordo atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; - Condividere conoscenze, abilità e competenze degli alunni alla fine di ogni percorso scolastico (obiettivi attesi e raggiunti); - Organizzare e coordinare incontri con i genitori esordienti dei diversi ordini di scuola; - Predisporre strumenti e criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; - Programmare organizzare e coordinare attività di orientamento in uscita degli alunni dall'istituto; - Predisporre materiali per le attività di orientamento; - Avviare un percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado; - Organizzare percorsi di conoscenza delle scuole del territorio; - Monitorare la carriera scolastica degli alunni diplomati all'Istituto e costruire una banca dati; - Coordinare uscite didattiche e viaggi d'istruzione; - Tenere i rapporti con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti (referenti tutor accoglienti).</p>	
Capodipartimento	<p>Il DS, sentito il Collegio Docenti e valutate le eventuali disponibilità, ha nominato quattro coordinatori di dipartimento che sono docenti delle discipline dei seguenti ambiti: ambito letterario, ambito linguistico, ambito espressivo e ambito scientifico-tecnologico.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>I compiti del Referente di plesso sono i seguenti: - Sostituisce, su delega, il Dirigente scolastico nei Consigli di Interclasse e Intersezione, qualora il Dirigente non sia presente; - gestisce il normale</p>	10



funzionamento del plesso e comunica all'Ufficio amministrativo eventuali guasti o disfunzioni o la necessità di acquisto di beni di facile consumo; - conserva una copia delle chiavi del cancello e del portone di ingresso del plesso e provvede alla loro apertura in caso di assenza del collaboratore scolastico e su richiesta del Dirigente Scolastico; - apre quotidianamente la propria casella di posta elettronica istituzionale e verifica che i colleghi abbiano letto le comunicazioni del Dirigente Scolastico; - gestisce l'orario delle lezioni del plesso in caso di necessità e comunica la variazione all'Ufficio amministrativo; - comunica le assenze dei docenti del plesso all'Ufficio amministrativo e provvede alla loro sostituzione, tenendo presente che le ore eccedenti devono essere autorizzate preventivamente dal Dirigente Scolastico; - gestisce i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; - comunica ai Collaboratori del Dirigente Scolastico qualunque difformità rispetto alla routine quotidiana e segnala eventuali problemi disciplinari; - cura il rapporto con i genitori degli alunni; - comunica tempestivamente ai Collaboratori del Dirigente Scolastico i casi problematici che potrebbero dare origine a contenzioso; - supporta l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione; - raccoglie il materiale documentale relativo ai progetti didattici del plesso; - coordina le attività di orientamento in entrata del plesso.

Animatore digitale

I compiti assegnati all'animatore digitale sono: -
Formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, 1



Classroom e Google Meet attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: creazione degli account istituzionali agli studenti, azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti; regolamenti sull'uso delle tecnologie; - Supporto ai colleghi in materia di problemi di natura telematica - Preparazione dei moduli per votazioni visto che quest'anno è obbligatorio svolgere gli incontri collegiali su Meet - Coordinamento e formazione della commissione innovazione

Team digitale

Il Team digitale: - Supporta l'avvio dei Docenti all'utilizzo del Registro elettronico; - Fornisce indicazioni operative per l'uso del registro elettronico alle varie categorie di utenti (alunni - genitori); - Si interfaccia con il gestore del Software per garantire funzionamento ed adattamenti; - Gestisce la piattaforma Gsuite - Fornisce email istituzionale a tutto il personale scolastico; - Struttura gruppi di appartenenza secondo il funzionigramma d'istituto per una comunicazione efficace; - Supporta gli insegnanti e gli studenti per le procedure previste per la didattica a distanza; - Gestisce la pagina Facebook dell'Istituto

5

Docente specialista di educazione motoria

Nell'Istituto, oltre al docente di educazione fisica della Scuola Secondaria, è previsto dal corrente anno scolastico 2022-2023, il docente specialista di educazione motoria per le classi quinte della Scuola Primaria, come richiesto dalla nota Ministeriale 2116 del 9 settembre 2022. Il docente specialista di educazione motoria fa

2



parte a pieno titolo dei team docenti delle classi a lui assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

Coordinatore
dell'educazione civica

I compiti del Coordinatore dell'educazione civica sono: - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di

2



convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I Docenti svolgono attività di insegnamento curricolare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	28
Docente di sostegno	<p>I Docenti progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno delle classi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	10
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I Docenti svolgono attività di insegnamento curricolare.</p>	57



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

I Docenti progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno delle classi.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno • Insegnamento 24

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A022 - ITALIANO, STORIA, I Docenti svolgono attività di insegnamento 7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	curriculare, relativamente alla propria classe di concorso. Impiegato in attività di:	
--	--	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso. Impiegato in attività di:	5
-----------------------------	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso. Impiegato in attività di:	2
--	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di	10
---	---	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

concorso.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AC25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (SPAGNOLO)

I Docenti svolgono attività di insegnamento curriculare, relativamente alla propria classe di concorso.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I Docenti progettano, realizzano e verificano gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno delle classi.

4



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo si occupa della registrazione e della segnatura dei documenti in entrata e della spedizione dei documenti in uscita.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti si occupa di provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, i documenti di valutazione, organizza gli scrutini e le gite.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il personale A.T.D. gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Se faccio capisco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fami

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIR E SP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Tavolo dell'Istruzione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attraverso la piattaforma Safety for School di Spaggiari e attraverso incontri in presenza gestiti dal Responsabile della Sicurezza dell'Istituto sono stati organizzati corsi per la formazione generale, per la formazione specifica e per l'aggiornamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso e Antincendio

Sono stati organizzati presso centri accreditati corsi di formazione per addetti al Primo Soccorso e Antincendio. Sono stati organizzati inoltre, corsi per la formazione di personale relativamente all'utilizzo del defibrillatore.

Titolo attività di formazione: Valutazione Scuola Primaria

L'Usr ha organizzato un corso di formazione sulla Valutazione nella Scuola Primaria.



Titolo attività di formazione: Adolescenti in Rete

L'Iss Cappellini Sauro di La Spezia ha organizzato un percorso di formazione sul Cyber Bullismo.

Titolo attività di formazione: Diario della salute e Scegli Tu

L'Asl 5 Liguria ha organizzato percorsi formativi per docenti finalizzati alla promozione del benessere tra i pre-adolescenti, mediante il potenziamento delle life-skills e la conoscenza del sè.

Titolo attività di formazione: Educazione Civica

L'Usp di La Spezia ha organizzato corsi per i referenti dell'Educazione Civica che hanno attivato nell'Istituto percorsi di apprendimento.

Titolo attività di formazione: Coding e Robotica

Alcuni docenti dell'Istituto organizzeranno corsi di formazione interna alla scuola per l'insegnamento del Coding e Robotica educativa.



Titolo attività di formazione: Formazione digitale

L'Animatore Digitale ha organizzato corsi di formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico in uso nell'Istituto, della piattaforma Google e dei suoi applicativi, e per l'utilizzo dei monitor touch presenti in tutte le classi.

Titolo attività di formazione: 0-6 Insieme per crescere

L'Usr della Liguria ha organizzato il percorso di formazione per i docenti delle Scuole dell'infanzia, inerente alla progettazione, documentazione e valutazione del processo di apprendimento nella scuola dell'infanzia.

Titolo attività di formazione: Progetto lettura

L'Istituto Fossati Da Passano ha organizzato un percorso per una Formazione Nazionale inerente la promozione della lettura e la gestione di biblioteche interne all'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Argo Bilancio

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Argo Personale web

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Argo Gestioni Pensioni

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Corso Ricostruzione Carriera



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Corso Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA